

COMUNICATO STAMPA

Oggi alle 17 l'ASviS Live su "Occupazione dignitosa e lotta alla povertà: due priorità per la sostenibilità sociale", in diretta streaming e in presenza presso CEOforLIFE Clubhouse in Piazza di Monte Citorio 116

Enrico Giovannini: "Per ridurre le disuguaglianze tra i territori e la povertà, le disuguaglianze di genere e l'inattività giovanile è necessario rivedere la Legge sull'autonomia differenziata e la Legge di bilancio per il 2025. Senza modifiche rilevanti delle politiche sociali e del lavoro, l'Italia non conseguirà gli obiettivi di sostenibilità sociale che l'Italia si è impegnata a raggiungere entro il 2030"

Roma, 3 dicembre 2024 - Il mercato del lavoro in Italia, caratterizzato da numerose fragilità (lavoro irregolare, lavoro precario, bassi salari, ecc.) e disuguaglianze tra i territori, mostra alcuni segnali di ripresa che devono essere colti e rafforzati, attuando quanto previsto dai nuovi sviluppi normativi europei, come la Direttiva Ue sui salari minimi, il cui recepimento può diventare una leva per innovare le politiche sociali e affrontare una situazione di crescente difficoltà delle famiglie. Sono infatti ben 5,7 milioni le persone che in Italia vivono in condizioni di povertà assoluta, mentre 13,4 milioni (il 22,8% della popolazione) sono a rischio di esclusione sociale. Le disuguaglianze economiche stanno raggiungendo livelli insostenibili: il 5% delle famiglie più ricche detiene quasi la metà della ricchezza complessiva, mentre la metà più povera possiede meno dell'8%. Di questi argomenti si discute nell'ASviS Live, organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) oggi alle 17 presso il CEOforLIFE Clubhouse Montecitorio. All'evento esponenti di istituzioni, politica e società civile si confrontano sulle analisi e le proposte relative alle tematiche sociali contenute nel [Rapporto ASviS 2024 "Coltivare ora il nostro futuro"](#), pubblicato il 17 ottobre.

"L'aumento della povertà e delle disuguaglianze mina la possibilità del nostro Paese di conseguire uno sviluppo sostenibile così come concepito dall'Agenda 2030 e renderà impossibile raggiungere gli obiettivi sui quali l'Italia si è impegnata a livello di Unione europea - afferma il direttore scientifico dell'ASviS, Enrico Giovannini -. Entro il 2030 sono raggiungibili solo tre obiettivi quantitativi relativi all'area sociale su 12, mentre appaiono difficilmente raggiungibili i nove riguardanti l'educazione, le competenze degli studenti e le disuguaglianze di genere. Urge quindi un profondo cambiamento delle politiche sociali e occupazionali, sfruttando le opportunità che il nuovo Patto di stabilità europeo offre per finanziare interventi volti ad attuare il Pilastro europeo dei diritti sociali".

Come indicato nel Rapporto ASviS, **bisogna rivedere in profondità la legge sull'autonomia differenziata**, tanto più dopo la sentenza della Corte Costituzionale, per evitare che essa aumenti ancora le disuguaglianze territoriali. Anche **la proposta di Legge di bilancio va modificata** per introdurre misure strutturali per **contrastare la povertà assoluta**, in particolare tra le famiglie giovani con figli minori, e **modificare l'Assegno di Inclusione e il Supporto per la formazione e il lavoro** per superare le loro incongruenze. Vanno previste risorse per **finanziare i Livelli essenziali delle prestazioni** (Lep) riguardanti i diritti civili e sociali, da garantire su tutto il territorio nazionale. Vanno previste misure di **sostegno all'aggiornamento e alla riqualificazione professionale** indirizzate a lavoratori e imprese, in grado di rispondere alle necessità attuali e future determinate dai mutamenti economici, tecnologici e demografici in corso. Andrebbero definite misure complementari rispetto a quanto già programmato nel PNRR e nelle Politiche di coesione per la **riduzione del divario occupazionale di genere** e per **abbattere il fenomeno dei giovani che non studiano e non lavorano** (NEET).

L'incontro, terzo dei quattro ASviS Live organizzati a valle del Rapporto ASviS 2024, è introdotto e moderato da **Enrico Giovannini**, Direttore Scientifico dell'ASviS, e prevede la partecipazione di **Vittoria Baldino**, Vicecapogruppo del Movimento 5 Stelle alla Camera dei deputati, **Ugo Cappellacci**, Presidente della



Commissione Affari Sociali della Camera dei deputati, **Paolo Chiriotti**, Chief Human Resources & Organization Officer di TIM, **Ignazio Ganga**, Segretario Confederale della Cisl, **Raffaella Milano**, Direttrice Ricerche e Formazione di Save the Children, **Laura Negrini**, Direttrice dell'Istituto Europeo di Design (IED) Roma.

L'evento, trasmesso in diretta sui canali dell'ASviS, sul sito [Ansa](#), le pagine Facebook di [Ansa](#) e [Rai per la sostenibilità ESG](#), approfondisce quanto emerge dal presentato il 17 ottobre, in particolare la **dimensione sociale dello sviluppo sostenibile**, partendo dai dati e dalle proposte elaborate dall'Alleanza.

PROSSIMI APPUNTAMENTI: 5 dicembre e 13 dicembre

La serie dei quattro ASviS live dedicati al Rapporto ASviS, tutti tenuti presso la CEOForLife Clubhouse Montecitorio, si concluderà **giovedì 5 dicembre alle 17 con l'evento "Il ripristino della natura e le politiche ambientali"** cui partecipano: **Alessandro Bratti**, Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, **Stefano Laporta**, Presidente dell'ISPRA, **Gilberto Pichetto Fratin**, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Alessandra Prampolini**, Direttrice Generale del WWF, **Mauro Rotelli**, Presidente della Commissione Ambiente della Camera dei deputati, **Luana Zanella**, Presidente del Gruppo Alleanza Verdi Sinistra della Camera dei Deputati.

Venerdì 13 dicembre, alle 9.30, si presenta al Cnel il Rapporto ASviS sui Territori 2024. [Qui il programma](#)

PER APPROFONDIRE

[Un Goal al giorno](#): dati, analisi, infografiche, estratti dal Rapporto, indicatori compositi, mappe: per sapere tutto sui 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 e confrontare la situazione dell'Italia e dell'Ue.

[Il Policy Brief ASviS](#) "Una Legge di Bilancio per il 2025 prudente ma poco ambiziosa per recuperare i ritardi dell'Italia rispetto all'agenda 2030. Proposte per migliorare il testo in discussione in Parlamento nell'ottica della sostenibilità economica, sociale e ambientale".

CONTATTI

Relazioni con i media ASviS ufficiostampa@asvis.net

Niccolò Gori Sassoli 333 919 0303 - Luisa Leonzi 348 801 3644 - Ivan Manzo 320 195 6506